COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

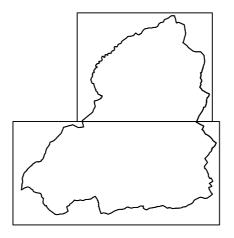
PROVINCIA DI CUNEO

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

VARIANTE 1

Adottato dal Consiglio Comunale con D.C.C. N.4 del 26/03/2015 Approvato dal Consiglio Comunale con D.C.C. N.35 del 20/10/2015

SCHEMA OSSERVAZIONI



Redatta da: Ing. Andrea Breida



COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI' CLASSIFICAZIONE ACUSTICA – VARIANTE 1

Elenco osservazioni:

1. Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo

COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI' OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Osservazione n°: 1 Data di presentazione: 18/05/2015 Protocollo n° 2015

Osservante: Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo

Contenuto dell'osservazione:

Si allega il testo integrale dell'osservazione.

- 1. la proposta di variante alla classificazione acustica è stata approvata con DCC n. 4 del 26/03/2015 che ha revocato la DCC n. 58 del 26/11/2012, riavviando la procedura.
- 2. i funzionari dell'Ufficio Pianificazione relazionano quanto segue:
 - 2.1. lo strumento urbanistico vigente del Comune di Villanova Mondovì è rappresentato dalla Variante parziale n.16 approvata con D.C.C. 46 del 24.11.2014.
 - 2.2. le tavole 1.1 e 1.2 della Variante 1 alla Zonizzazione Acustica, allegate alla relazione, sono state confrontate con le tavole del Piano Regolatore attualmente vigente. Dal confronto si evidenzia che la perimetrazione dell'area APS2.1 indicata nella zonizzazione acustica è ridotta rispetto alla zona indicata nel PRG, che risulta più estesa.
 - 2.3. si coglie l'occasione per segnalare che ai sensi del comma 6bis della L.. 52/2000, come modificata dalla L.r. 3/2013: "la modifica o revisione della classificazione acustica, ove attuata in sede di predisposizione o modifica degli strumenti urbanistici secondo le procedure di cui alla I.r. 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), è svolta contestualmente a tali procedure";
- 3. l'Ufficio Tutela del Territorio riprende, integrandole e/o correggendole, alcune delle osservazioni già effettuate nel 2012, in occasione del primo avvio della procedura di variazione della classificazione acustica. In particolare fa presente che:
 - 3.1. sono presenti unicamente le tavole relative alla fase IV e la relazione è risultata piuttosto carente, non riportando una descrizione di dettaglio delle scelte effettuate. Si riterrebbe opportuno che, in fase di approvazione definitiva, gli elaborati fossero completi, in coerenza con le indicazioni delle Linee Guida regionali;
 - 3.2. dal confronto tra la vecchia e la nuova zonizzazione acustica emerge comunque, per le aree residenziali, un generale ampliamento della classe II a discapito della classe III, scelta senz'altro condivisibile;
 - 3.3. sempre confrontando vecchia e nuova classificazione acustica, si nota come parte di isolato in area agricola, ad est dei poligoni P1.3, P1.4 e P1.5. sia stato portato dalla classe III alla classe IV, senza esplicitare alcuna motivazione;
 - 3.4. come già evidenziato in occasione dell'approvazione della prima classificazione acustica, ad alcune aree per attività estrattive (PE3, PE4) è stata, senza motivazione, assegnata la Classe III. Si chiede di relazionare in merito alle scelte effettuate;
 - 3.5. è stata riscontrata una non perfetta rispondenza tra il PCA ed il PRGC per le aree P1.14. L'area P1.14 parrebbe inoltre di superficie inferiore ai 12.000 m²;
 - 3.6. come già evidenziato in occasione dell'approvazione della prima classificazione acustica, gli elaborati finali presentano molte aree di ridotta estensione che non sono state omogeneizzate, senza che la Relazione Illustrativa fornisca chiarimenti in proposito; in particolare, non sono state omogeneizzate alcune aree classificate in classe IV, presenti presso il concentrico;
 - 3.7. permangono alcuni accostamenti critici, all'interno del territorio comunale, V-III intorno all'area PE.1 e IV-II e I III in alcuni punti dell'abitato, per i quali si rammenta l'obbligo di predisporre, entro 12 mesi dall'adozione della classificazione acustica del territorio, il Piano Comunale di Risanamento Acustico, ai sensi dell'art. 13 L.R. 52/00. Non rimangono invece accostamenti critici con i comuni limitrofi.

OSSERVAZIONE N° 1

PARERE TECNICO:

Alla Proposta di Classificazione Acustica è pervenuta un'osservazione presentata dal Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo.

L'osservazione si articola in più punti:

Punto 2.1 - Nulla da contro dedurre.

<u>Punto 2.2</u> - L'attribuzione delle classi acustiche alle porzioni di territorio ricomprese all'interno del perimetro dell'area APS2.1 è stata attribuita sulla base dell'effettiva destinazione d'uso. La classe V è stata assegnata esclusivamente alla pista di Kart cross, mentre alla porzione residua è stata attribuita la classe III, propria per le porzioni di territorio in cui possono essere svolte attività sportivo – ricreative. Non si evidenzia pertanto alcuna difformità con la perimetrazione di PRGC.

Punto 2.3 – Nulla da contro dedurre.

<u>Punto 3.1</u> – Nulla da contro dedurre.

<u>Punto 3.2</u> – Nulla da contro dedurre.

<u>Punto 3.3</u> – La classe IV è stata attribuita alla porzione di territorio in cui risulta insediata un'attività di importanza rilevante in cui vengono svolte attività di lavorazione di prodotti di origine agricola. Si conferma pertanto la classe acustica proposta.

<u>Punto 3.4</u> – La classe acustica III è stata prevista in corrispondenza delle aree PE3 e PE4 in quanto nel primo caso si tratta di una cava dismessa e, nel secondo, si

tratta di una cava di pianura in cui non sono presenti nè macchinari né strutture fisse. Si conferma pertanto la classe acustica proposta.

<u>Punto 3.5</u> – Si è provveduto alla modifica della perimetrazione della classificazione acustica in prossimità dell'area P1.14, rendendola omogenea a quella prevista dal piano regolatore vigente. La superficie complessiva dell'area ricompresa in classe IV si mantiene inferiore a 12.000 m², ma sulla base di approfondimenti effettuati in sito, finalizzati alla verifica delle attività insediate, si conferma la classificazione acustica proposta.

<u>Punto 3.6</u> – Tenendo in considerazione il reale utilizzo del territorio e sulla base dell'effettiva presenza di attività artigianali/commerciali nel concentrico, si ritiene opportuno mantenere la classificazione acustica proposta senza provvedere all''omogeneizzazione di alcune aree in classe IV con le aree limitrofe in classe III.

<u>Punto 3.7</u> – Si conferma la presenza degli accostamenti critici in quanto non è stato possibile inserire fasce cuscinetto all'interno dei poligoni caratterizzati dalla classificazione più elevata.

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Il Consiglio Comunale prende atto dei contenuti dell'osservazione pervenuta dal Settore Tutela Territorio della Provincia di Cuneo e delle contro deduzioni/precisazioni fornite nel parere tecnico.